SESSIONE 18 Linee di Indirizzo LA FASE PREANALITICA IN BATTERIOLOGIA CLINICA

CRITERI PER UNA CORRETTA RICHIESTA

R. Rostagno [1]

[1]*SC Malattie Infettive / PO Sant'Andrea di Vercelli*

Introduzione: la complessità biologica di un organismo o di un ecosistema non permette una sintesi dei fattori causali sufficiente a stabilire una diagnosi di certezza in una discreta proporzione di casi. Il processo decisionale clinico prevede il connubio dell'euristica e del ragionamento analitico all'interno del quale vengono generate le richieste di test diagnostici.
Materiali e Metodi: è stata effettuata una ricerca di letteratura sulle principali banche dati di bibliografia scientifica ampliando lo **scope** delle parole chiave '**appropriateness review**', '**clinical decision making**' e '**bacteriology**'.
Risultati: i criteri per una corretta richiesta appartengono alla branca dell'utilità clinica e, ridotti a termini statistici, prevedono di modificare la probabilità di malattia data la probabilità a priori. Ragionando per assurdo, una richiesta non corretta potrebbe portare a un prolungamento dell'iter diagnostico, a un **overtreatment** o a una diagnosi erronea.
Discussione/conclusioni: non esiste molta letteratura su questo argomento, per lo meno di tipo sperimentale, perché esso appartiene a un ambito filosofico-cognitivo. I fattori che potrebbero portare a un miglioramento della qualità delle richieste sono una maggiore comunicazione tra il clinico e il laboratorio, uno scambio di ruoli a rotazione tra le figure professionali e il principio della semplificazione tecnologica.